



PARROCCHIA “S. GIUSEPPE” SIBARI

VIALE MAGNA GRECIA, 1 – 87011 CASSANO ALL’IONIO (CS)

“IN-FORMATI”

*FOGLIO SETTIMANALE PARROCCHIALE
DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE*

25 FEBBRAIO – 4 MARZO 2018

CAMMINANDO INSIEME

**Parole di saluto rivolte a S. E. Mons. Francesco Savino,
Vescovo della Diocesi di Cassano all’Jonio,
in occasione dell’apertura al culto della chiesa “Gesù Buon Pastore” in Sibari.
18 febbraio 2018**

Eccellenza Reverendissima,

finalmente questo giorno tanto atteso è arrivato!

Quando, nel settembre del 2014, iniziai il mio ministero di parroco in questa Comunità, fu detto ai fedeli che nell’arco di circa quattro mesi (da settembre a dicembre 2014) sarebbe stata aperta al culto la “chiesa nuova” ... Sono passati, invece, per innumerevoli ragioni, quattro anni (2014-2018), che vanno a sommarsi ai circa quattro anni da quando, con la posa della prima pietra, se ne iniziò la costruzione.

Non è mia intenzione, oggi, però, ricordare e rivelare l’ingarbugliata trama della storia, tanto che quando i fedeli, sollecitati da me alla corresponsabilità, si appellano al passato, io – come lei ben sa – rispondo: “posso rendere conto di ciò che è accaduto solo dalla data del mio ingresso in Parrocchia”!

Se oggi ho voluto accennare a questo tempo, Eccellenza, è perché esso costituisce in qualche modo un “segno”, che come parroco, insieme alla comunità credente, sono chiamato a decifrare. Il segno, infatti, esprime in qualche modo la fatica che si fa, in questo territorio, a edificare la Chiesa – quella fatta di pietre vive! Sì, i rallentamenti che l’edificazione della chiesa, fatta di pietre, ha incontrato sono il segno dei rallentamenti e delle resistenze che qui si oppongono all’edificazione della Chiesa, fatta di pietre vive!

Ma questo è solo un aspetto del segno. Il segno dice anche una verità più profonda: che alla fine, nonostante le opposizioni e le resistenze umane, il progetto di Dio si realizza! Oggi, perciò, siamo qui per rendere grazie al Signore per la sua fedeltà e la sua misericordia!

Questo rendimento di grazie avvolge anche tutti coloro che, generosamente, sono stati e sono “collaboratori del progetto di Dio”: deve saperlo, Eccellenza, questa è una Comunità particolarmente generosa!

Abbiamo solo bisogno – e non è poco! – di imparare sempre nuovamente a lavorare insieme, perché l'individualismo e l'autoreferenzialità possono quasi annullare la bellezza dei carismi e del bene fatto da ciascuno dei singoli!

E abbiamo tutti bisogno anche di imparare, sempre nuovamente, a fidarci un po' di più di Dio e di coloro che Dio manda per guidarci!

L'Eucarestia, che oggi per la prima volta viene celebrata in questo luogo, porta i volti di tutti coloro che, generosamente, attraverso il sostegno economico e morale, hanno contribuito all'edificazione di questa chiesa, come anche di chi ha profuso maestria e professionalità!

Questa Eucarestia e tutte quelle che qui di celebreranno, Eccellenza, è anche richiesta di perdono per tutti coloro che, in qualunque modo, hanno speculato e ricercato solo un tornaconto economico e/o un interesse personale!

Che l'Eucarestia, sacramento della Comunione e della Condivisione, aiuti tutti ad uscire dalle logiche di basso cabotaggio e ci aiuti tutti, pastori e fedeli, a diventare noi stessi sacramento di Comunione e Condivisione! Che la preghiera della Comunità credente aiuti e accompagni la conversione di tutti e sproni tutti a crescere nella legalità, nella giustizia, nella solidarietà e nella carità.

Eccellenza, a lei e a quanti strettamente con lei collaborano (in modo tutto speciale al caro don Ciccio Di Chiara) e che in questi anni hanno fatto sperimentare a me e ai fedeli di questa Comunità la premura e la vicinanza della Chiesa, che è madre, un particolare ringraziamento, che ora si traduce in preghiera, in Eucarestia!

C'è ancora tanto da fare perché tutti i lavori siano ultimati. A me e a ciascuno dei presenti ricordo le parole dell'Apostolo Paolo: «Ciascuno dia secondo le sue possibilità ... Il Signore ama chi dona con gioia!»! E che tutto sia solo a maggior gloria di Dio!

Custodiamoci nella preghiera reciproca! Buona domenica a tutti!
don Michele

**RIFLETTIAMO “INSIEME” SULLA PAROLA DI DIO DELLA DOMENICA
25 FEBBRAIO 2018**

II DOMENICA DI QUARESIMA – B
(Gen 22,1-2.9a.10-13.15-18; Sal 115; Rm 8,31b-34; Mc 9,2-10)

Dopo il deserto, luogo in cui prendere coscienza della verità di noi stessi, delle nostre miserie, il Vangelo di questa seconda domenica di Quaresima ci conduce in un altro “luogo”: un monte alto.

Siamo invitati, infatti – come Pietro, Giacomo e Giovanni – a lasciarci prendere con sé da Gesù e lasciarci condurre da Lui, in disparte, sul monte.

Il monte, nella tradizione biblica, è per eccellenza il “luogo” della manifestazione, della rivelazione di Dio, il luogo della “teofania”.

Perché possiamo conoscere più profondamente il Signore Gesù – nella prima domenica di Quaresima abbiamo chiesto di “crescere nella conoscenza del mistero di Cristo” – dobbiamo lasciarci prendere e condurre da Lui sul monte.

Mi piace pensare, però, che il monte diventa il “luogo” della “teofania”, della rivelazione di Dio, nella misura in cui noi ci rendiamo disponibili ad affrontare la fatica della salita, la fatica del cammino, “lasciandoci prendere con sé da Gesù” e “lasciandoci condurre da Lui”.

In qualche modo, cioè, è proprio la strada in salita, fatta in compagnia di Gesù, lasciando che sia Lui a tracciare il cammino – Lui e non noi! – a disporre il nostro cuore e il nostro sguardo alla trasfigurazione.

La fatica della salita – affrontata in compagnia di Gesù e alla sua sequela – infatti, allena cuore e sguardo a vedere cose che prima non si era capaci di vedere e a scoprire logiche rivoluzionarie, logiche di trasfigurazione!

Le due figure che apparvero ai discepoli e che conversavano con Gesù – Mosè ed Elia – così come pure Abramo, che ci viene presentato nella prima lettura, sono stati uomini segnati dalla fatica della salita, uomini a volte tentati e dallo scoraggiamento!

Ma sono stati uomini che, in definitiva, si sono lasciati condurre a superare i propri egoismi, i propri insuccessi, le proprie paure e hanno continuamente rimesso la propria esistenza nelle mani di Dio, lasciandosi trasfigurare da Lui!

In questa seconda tappa domenicale del nostro cammino quaresimale, guardando alla Trasfigurazione del Signore, siamo invitati a scoprire l'itinerario per lasciare che il Signore trasfiguri la nostra vita e, attraverso di noi, trasfiguri le altre persone, le relazioni, le situazioni, le diverse realtà in cui siamo coinvolti.

Come Abramo, siamo anche noi destinatari della promessa: “perché tu hai fatto questo ... io ti colmerò di benedizioni e renderò ... la tua discendenza come le stelle del cielo e come la sabbia che è sul lido del mare”.

Infatti, nella misura in cui scopriamo la logica del dono di Dio – “Egli, che non ha risparmiato il proprio Figlio, ma lo ha consegnato per tutti noi, e che ci dona ogni cosa insieme a lui” – e la facciamo nostra, diventando a nostra volta dono, la nostra vita si trasfigura e il Signore, attraverso di noi, trasfigura le realtà in cui viviamo!

Ma ciò sarà possibile solo se lasceremo che il Signore nutra la nostra fede con la Sua Parola e purifichi i nostri occhi dall'egoismo, dall'interesse personale, dal tornaconto – pensiamo alla tentazione vaneggiante di Pietro: “Rabbì, è bello per noi essere qui; facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia”! Tentazione da cui sempre dobbiamo guardarci! – facendo nostra la logica del dono: “Questi è il Figlio mio, l'amato: ascoltatelo!”.

Signore, aiutaci a lasciarci prendere con Te! Aiutaci a lasciarci condurre da Te ... rendici dono e benedizione ... trasfigurazione! Amen.

AVVISI

- VENERDÌ 2 MARZO – SOLENNITÀ DEL SS. CROCIFISSO:

ORE 16,30: S. MESSA (CHIESA “GESÙ BUON PASTORE);

ORE 18,00: S. MESSA – BASILICA CATTEDRALE.

<p>DOMENICA 25 FEBBRAIO viola</p> <p>+ II DOMENICA QUARESIMA Liturgia delle ore seconda settimana Gen 22,1-2.9a.10-13.15-18; Sal 115; Rm 8,31b-34; Mc 9,2-10 Camminerò alla presenza del Signore nella terra dei viventi</p>	<p>Ore 8,30 – Chiesa “S. Giuseppe”: S. MESSA Def. Giuseppe</p> <p>Ore 11,00 – CHIESA “GESÙ BUON PASTORE”: S. MESSA <i>Pro populo</i></p> <p>Ore 17,30 – CHIESA “GESÙ BUON PASTORE”: S. MESSA Def. Salvatore, Bommina</p>
<p>LUNEDI’ 26 FEBBRAIO viola</p> <p>Liturgia delle ore seconda settimana Dn 9,4b-10; Sal 78; Lc 6,36-38 Signore, non trattarci secondo i nostri peccati Le tue parole, Signore, sono spirito e vita</p>	<p>Ore 17,30 – CHIESA “GESÙ BUON PASTORE”: S. MESSA Def. Emilia (1° anniversario)</p>
<p>MARTEDI’ 27 FEBBRAIO viola</p> <p>Liturgia delle ore seconda settimana Is 1,10.16-20; Sal 49; Mt 23,1-12 A chi cammina per la retta via mostrerò la salvezza di Dio</p>	<p>Ore 17,30 – CHIESA “GESÙ BUON PASTORE”: S. MESSA Def. della Fam. Arduino</p>
<p>MERCOLEDI’ 28 FEBBRAIO viola</p> <p>Liturgia delle ore seconda settimana Ger 18,18-20; Sal 30; Mt 20,17-28 Salvami, Signore, per la tua misericordia</p>	<p>Ore 17,30 – CHIESA “GESÙ BUON PASTORE”: S. MESSA di ringraziamento Def. Moreno, Pietro</p>
<p>GIOVEDI’ 1 MARZO viola</p> <p>Liturgia delle ore seconda settimana Ger 17,5-10; Sal 1; Lc 16,19-31 Beato l’uomo che confida nel Signore</p>	<p>4° GIOVEDÌ DI SANTA RITA Ore 17,30 – Chiesa “S. Giuseppe”: S. MESSA Def. Giovanni, Giuseppina, Salvatore, Eugenio Ore 18,00 – Chiesa “S. Giuseppe”: LECTIO DIVINA e ADORAZIONE EUCHARISTICA</p>
<p>VENERDI’ 2 MARZO rosso</p> <p>SOLENNITÀ DEL SS. CROCIFISSO</p>	<p>CHIESA “GESÙ BUON PASTORE”: ORE 15,00: CORONCINA Ore 16,30: S. MESSA Def. Luigina, Vincenzo</p> <p>Ore 18,00: BASILICA CATTEDRALE S. MESSA</p>
<p>SABATO 3 MARZO viola</p> <p>Liturgia delle ore seconda settimana Mi 7,14-15.18-20; Sal 102; Lc 15,1-3.11-32 Misericordioso e pietoso è il Signore</p>	<p>Ore 8,30 – Chiesa “S. Giuseppe”: S. MESSA Def. Concetta</p>
<p>DOMENICA 4 MARZO viola</p> <p>+ III DOMENICA QUARESIMA Liturgia delle ore terza settimana Es 20,1-17; Sal 18; 1Cor 1,22-25; Gv 2,13-25 Signore, tu hai parole di vita eterna</p>	<p>Ore 8,30 – Chiesa “S. Giuseppe”: S. MESSA Def. Carmelina, Francesco</p> <p>Ore 11,00 – CHIESA “GESÙ BUON PASTORE”: S. MESSA <i>Pro populo</i></p> <p>Ore 17,30 – CHIESA “GESÙ BUON PASTORE”: S. MESSA Def. Antonietta</p>